Anno - X N. 3339 — Trieste, Domenica 1.° Marzo 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3339

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.40 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L'incidente franco-germanico. — I commenti della stampa. ROMA, 28. (N.) Continuano ad essere di eccezionale gravità le notizie sull'incidente tra Francia e Germania. Si temono gravi complicazioni e nei circoli politici si è molto allarmati. Tuttavia non credesi che la tensione possa condurre per ora ad una dichiarazione di guerra.

La *Riforma* testè uscita scrive: L'incidente dimostra che il pericolo nella situazione internazionale è organico e permanente. Oggi la Francia, come nel 1870, dimostra di rifiutare a voler vivere in pace con la Germania nemmeno nel campo artistico. Abbiamo dinanzi a noi continuo il pericolo d'una guerra. Pericolo tanto maggiore inquantochè sappiamo che la Francia è pronta. Di fronte a questa minaccia continua, insistente speriamo che i nostri governanti non siano ciechi e speriamo ch'essi sappiano evitare l'indebolimento delle nostre forze.

PARIGI, 28. (N.) La stampa francese esprime la sua sodisfazione per la partenza finalmente avvenuta dell'imperatrice Federico. Il *Mot d'Ordre*, in un articolo vibrato ed eccitatissimo, esclama sodisfatto: „Infine il pericolo è passato."

L'*Autorità*, il *Voltaire*, il *Temps* constatano che il viaggio dell'imperatrice Federico danneggiò le relazioni tra Francia e Germania. I circoli politici autorevoli sono più allarmati di quanto si dà a divedere.

BERLINO 28. (N) La *National Zeitung* non approva la nuova disposizione circa l'obligo del passaporto in Alsazia-Lorena. Non si deve - dice - ingrandire un errore commesso facendone un altro. A bella prima il viaggio dell'imperatrice Federico fu considerato con apprensioni. Le esperienze di questi ultimi giorni devono condurre al risultato di evitare, sul terreno della politica estera, tutti gli esperimenti di passi impressionanti. Del resto si dice in qualche giornale che ad onta di tutto, parecchi artisti francesi parteciperanno alla Mostra di Belle Arti.

STRASBURGO 28 (B) Il ministero ha disposto dal 3 marzo in poi l'applicazione dell'ordinanza sull'obligo dei passaporti in tutta la sua estensione e specialmente la soppressione di tutte le facilitazioni dal servizio ferroviario a biglietto diretto di passaggio.

Bulgaria e Russia. COLONIA 28. (N) La *Kölnische* ha da Costantinopoli: L'impressione prodotta dalla risposta bulgara alle rimostranze russe per i nihilisti è stata soltanto condizionatamente buona. Del resto la Porta non ha fatto alcuna seria difficoltà alla risposta, la quale sarebbe stata più efficace se avesse lasciato parlare unicamente i motivi fondati in essa esposti. La Russia sarebbe, in tal caso, stata costretta a cercare un migliore materiale d'accusa.

Boulanger redivivo. BRUSSELLES 28 (N) L'albergo *Bellevue*, dove è alloggiato il generale Boulanger, è letteralmente bloccato da giornalisti. Il generale non esce. Ieri ricevette un individuo malvestito, che si fermò all'albergo sei ore e vi fece colazione con il generale. Arrivano a Boulanger molti dispacci da Parigi.

Parlamento spagnuolo. MADRID 28 (B) La *Gaceta* publica la nomina di Martinez Campos a presidente del Senato. In una riunione della maggioranza dei deputati, il presidente de' ministri Canovas dichiarò che il partito conservatore non è un partito retrogrado. Il governo eserciterà la tolleranza politica, ma farà energicamente rispettare le leggi. Canovas conchiuse con una calda lode alla regina reggente, la quale si adopera a mantenere la pace nella Spagna.

Dimostrazioni antitedesche in Serbia. BELGRADO 28 (N) Qui in un locale di caffè-teatro è avvenuta una dimostrazione contro una compagnia di artisti tedeschi. Gli studenti ivi raccolti aggredirono gli artisti e i loro protettori e demolirono il locale. I gendarmi, accorsi, dispersero la folla ed operarono molti arresti.

Le economie del bilancio italiano. ROMA 28. (N) Dicesi che le economie progettate ai vari ministeri sarebbero le seguenti: Guerra milioni sedici e mezzo; Marina sei; Lavori publici 8; Interno due e mezzo; Finanze due; Tesoro due; Esteri uno; Poste uno; Agricoltura, Giustizia, Istruzione due. Totale 41 milioni.

Ancora il genetliaco di Ferdinando. SOFIA 28. (B) In occasione del genetliaco del principe i colonnelli Mutkurow e Nikolajew furono promossi maggiori generali. Il principe scrisse al Mutkurow una calda lettera di ringraziamento per la sua attività quale ministro. Il presidente del Sinodo Gregorio ricevette le insegne in brillanti dell'ordine di Alessandro di prima classe.

La popolazione dell'Austria. VIENNA 28. (N) La commissione centrale di statistica publica i risultati che si hanno finora del censimento della Cisleitania. L'Austria conta 23.835.261 abitanti, quindi dal 1880 un aumento del 7·6 per cento.

Notizie dal paese di Damara. AMBURGO 28. (N) Dal paese di Damara sono pervenute notizie desolantissime. La situazione degli europei sarebbe critica e sarebbe urgentemente necessario il soccorso dello Stato.

Un prelato moribondo. COSTANTINOPOLI 28. (N) Il vescovo cattolico di Etschmiadsin, monsignore Magar, giace infermo a morte.

Le elezioni generali in Austria. LINZ 28 (B) Nelle elezioni al parlamento nei sette comuni rurali riuscirono eletti sette conservatori cattolici.

La salute di Napoleone. ROMA 28 (N) Lo stato di salute del principe Napoleone è peggiorato. Il dott. Baccelli chiamato a consulto constatò che il principe trovasi in condizioni gravi. Oggi re Umberto si recò a visitarlo e si trattenne lungamente presso l'infermo.

La Turchia a Fiume. COSTANTINOPOLI 28 (N) Sadrazin bey è stato nominato viceconsole ottomano a Fiume.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

RECENTISSIME.

La cara Koch. VIENNA 27. Nell'odierna sua lezione il prof. Billroth presentò un ragazzo quattordicenne affetto da tubercolosi al gomito destro e curato con la linfa Koch. In questo caso però il Billroth provò ad iniettare la linfa direttamente nella parte lesa. La reazione generale fu abbondante, il paziente febbricitò per due giorni dopo l'iniezione. Si manifestò pure una reazione locale squisita con enfiagione, arrossamento e dolori alla parte malata. Il Billroth si ripromette notevoli vantaggi da questo modificato uso della linfa, potendosi aspettare dopo sole quattro o cinque iniezioni un resorbimento delle masse tubercolose. D'un altro paziente il professore raccontò che dopo poche iniezioni voleva scappare dall'ospedale, tanto male se ne sentiva.

Il denaro a Zanzibar. LONDRA 27. Il Sultano di Zanzibar in un manifesto ha dichiarato che d'ora innanzi alle casse del sultanato non si accetterà che denaro zanzibarita od indiano.

Il presidente del Brasile. RIO JANEIRO, 27. E' seguita l'installazione del presidente Fonseca il quale prestò il giuramento alla costituzione.

Una vittima della nebbia. VIENNA 27. Stamane alla stazione dell'Occidentale un operaio addetto allo spostamento dei carrozzoni, mentre lavorava in mezzo ad una fitta nebbia, fu soprafatto da un treno e ne riportò lesioni mortali.

Un congedo straziante. BRUSSELLES 27. Il conte e la contessa di Fiandra con la loro figlia Enrichetta sono partiti per Mentone. Alla stazione avvenne una scena straziante allorchè re Leopoldo si staccò dai suoi congiunti. Il re e il conte piangevano. Il conte di Fiandra ritornerà presto, la contessa e la figlia si tratterranno a Mentone due mesi. Re Leopoldo fu acclamatissimo al suo ritorno alla residenza.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena — Leva il sole ore 6.45, tram. ore 5.42. Oggi S. Albino — Domani S. Simplicio — Term. C. ore 7 ant. 0.8 2 pom. 5.8 — Alt. bar. 770.6 — Alta marea 0.42 p., 11.56 p. Bassa marea 6.44 ant. 5.44 pom.

Per un provvedimento d'aqua. Sopra proposta della Commissione per i provvedimenti d'aqua, la Delegazione municipale ha adottato di:

1) accogliere con plauso l'offerta del podestà di conferire, nell'occasione della prossima sua andata a Vienna, col ministro dell'agricoltura e col direttore della ferrovia Meridionale; col primo, relativamente alla pendente trattazione ufficiosa della conduttura del Recca; col secondo, per esprimergli che la Delegazione municipale, ove la Società della ferrovia Meridionale fosse disposta a desistere dalla opposizione contro la regolazione del Recca, presso Auremio superiore, proporrebbe al Consiglio della città il provvedimento di convegliare, mediante separata conduttura di allacciamento, sino a Nabresina, tutta la quantità d'aqua che, in causa dell'accennata regolazione, le si rendesse necessaria per il suo esercizio;

2) incaricare l'Esecutivo di redigere un memoriale per il ministro d'agricoltura nei sensi sopra esposti;

3) incaricare l'esecutivo di sollecitare il Capitanato distrettuale di Adelsberg a rimettere la copia, da tanto tempo attesa, del protocollo assunto in esito al sopraluogo commissionale, tenutosi nei giorni 11 e 12 novembre p. p. sulla pendente domanda della costruzione di un canale derivatore del Recca presso Auremio superiore, dimostrandogli la necessità che tale documento pervenga con tutta sollecitudine in vista della conferenza che il podestà intende di tenere prossimamente, su questo proposito, col ministro d'agricoltura;

4) impregiudicato il votato provvedimento del Recca-Bistrizza, incaricare l'esecutivo di praticare, in questi giorni di eccezionale magra, sopraluogo i necessari rilievi per constatare la portata dell'aque del Recca, della Bistrizza, del Timavo, delle sorgenti di Doberdò e dei Saalici, allo scopo di poter istituirne un confronto;

5) appoggiare presso il Consiglio della città la proposta della Commissione stessa, che, presso il civico ufficio edile, venga istituita, con l'annua spesa di fiorini 3000, una separata sezione, composta di due ingegneri, a cui verrebbero esclusivamente affidati lo studio della rete di fognatura, l'esame e revisione del progetto di dettaglio dell'ing. Comelli, ed altri eventuali rilievi tecnici di dettaglio che si rendessero necessari in forza della divisata conduttura d'aqua.

E' stata una trappola! Abbiamo scritto ieri che non potevamo credere che il podestà, neanche in tuono di scherzo, potesse aver diretto alcune parole in lingua slava nella sua visita fatta al territorio.

Il podestà stesso ci ha assicurato ieri che la nostra incredulità era ragionata: il dott. Pitteri non conosce lo sloveno e non ha parlato con alcuno altro che nella nostra lingua.

In quanto alla lettera diretta all'onorevole cavaliere Nabergoi e alla scarrozzata in territorio con relativi canti corali, sono purtroppo fatti indiscutibili, ma, a quanto pare, si è trattato di una trappola tesa alla buona fede, anzi allo spirito cortese e cavalleresco del dott. Pitteri.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero ieri: Raccolti in un'allegra comitiva di via Carintia N. 24 fior. 10. — Così l'importo a noi sinora pervenuto a favore della *Lega Nazionale* e depositato alla Banca Popolare di Trieste oltrepassa la somma di fior. 1600.

Cronaca del tempo. Dopo il bello viene il brutto, il motto non isbaglia. Qui da noi si può affermare che il freddo viene col vento. Le splendide giornate primaverili della scorsa settimana, la temperatura a quindici gradi non sono oramai che pallidi ricordi. Il sole splende bensì, ma è venuto il vento a fare la parte di guasta feste. Nella scorsa notte al soffiare della tramontana, che in questo crudo inverno non ci volle dare che delle tregue brevissime, la temperatura scese a 2 gradi sopra, ma non ci sarebbe da far le meraviglie se il marzo ci apportasse di bel nuovo il gelo.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che il freddo è nuovamente sensibile in Austria, in Baviera e in Russia. La città più fredda era ieri Kiew, con 14 gradi sotto lo zero, poi viene Odessa con 11.8, Ungvar con 11.5, Cracovia con 10.6, Budapest con 9.4, Monaco con 7.2. La città più calda questa volta non è Malta, bensì Brindisi con 12 gradi.

Il barometro si mantiene alto. Predominano le nebbie. La pioggia non cadde che a Stornoway, in Iscozia. Del resto si lamenta dovunque la siccità.

Il Quarnero è burrascoso a Segna, dove il vento è fortissimo, molto agitato a Carlobago, quieto sulla costa della Dalmazia. Tanto sulla costa della Croazia che della Scozia predominano forti venti.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia di Giacomo Maestro abbiamo ricevuto ieri: In luogo di due bagni russi f. 2.

Nostro concittadino. Rileviamo con piacere dalla *Tribune de Genève* che di questi giorni il giovine dott. Ettore Cristiani, nostro concittadino, è stato accolto a quell'Università quale docente privato presso la facoltà di medicina.

Il suo lavoro d'abilitazione s'intitola: *De l'inversion des feuillets blastodermiques.*

All'egregio giovane i nostri più schietti rallegramenti.

Il concerto a beneficio della famiglia Cagnoli. Al cenno dato ieri su questo concerto, generosamente iniziato dal corpo orchestrale del Teatro Comunale e che avrà luogo domani sera alle 8 nella sala della Società Filarmonico-Dramatica, aggiungiamo che vi coopereranno anche le signore M. de Heldenfeld, L. Podgornik-Tolomei ed i signori L. Pignalosa e maestri G. Heller, M. Bavagnoli, A. Cremaschi ed E. Luzzatto.

Eccone il programma:

1. *Rossini* — „Gazza ladra" Sinfonia, Orchestra — 2. Aria per soprano, sig.a M. de Heldenfeld — 3. *Wolff e Wieuxtemps* — Duo sopra motivi dell'„Oberon", sig.a L. Podgornik-Tolomei e sig. G. Heller — 4. *Pignalosa* a) „Tragiolia" (melodia) poesia di E. Heine — b) „Bella Pescatorina" (serenatella) poesia di E. Heine — c) „Non dimandar" (melodia popolare) poesia di V. Valle, sig. L. Pignalosa — 5. *Bavagnoli* „Souvenir d'une reverie" Petit morceau per archi all'unissono con accompagnamento di Arpa, Orchestra. — 6. a) *A. D. Cremaschi* — „La Gelosa" — b) *S. Marchesi* — „La Foletta" — Sig.a *M. de Heldenfeld*. — 7. *Gounod* — „La morte d'una Marionetta", Orchestra — 8. *Pignalosa* — „Dorme" (melodia) poesia di C. D'Ormeville — „Sotto la luna" (ballata) poesia di Fata Nix, sig. Pignalosa — 9. *Bizet* — „L'Arlesienne", pastorale, intermezzo, minuetto, farandola, Orchestra.

Lo scopo benefico del concerto varrà certamente a far accorrere numeroso publico domani a sera nella sala della Filarmonica.

Elargizioni varie. Il barone Giuseppe de Morpurgo rimise alla Società Operaia f. 50 per scopi di beneficenza. Allo stesso sodalizio pervennero da parecchi soci f. 50 per onorare la memoria del compianto Angelo Rodella.

Movimento della navigazione a Trieste nel 1890. L'ufficio statistico della Camera di commercio ha publicato in volume il movimento della navigazione a Trieste nell'anno 1890. Da questa publicazione rileviamo che approdarono nel porto di Trieste 3458 navigli a vela carichi e 2562 navigli a vapore, della complessiva portata di 1,804,032 tonnellate; partirono 3265 navigli a vela e 3156 navigli a vapore, della complessiva portata di 1,317,707 tonnellate. Di fronte al movimento dell'anno precedente si riscontra una diminuzione tanto degli arrivi che nelle partenze abbastanza sensibile.

Il maggior numero dei navigli approdati secondo le bandiere se lo dà l'Austria-Ungheria con 2230 navigli a vela e 1979 a vapore; poi viene l'Italia con 1101 navigli a vela e 256 a vapore; terza giunge l'Inghilterra con 198 piroscafi. Le stesse proporzioni si trovano nelle partenze. Le altre bandiere nella statistica figurano con cifre insignificanti.

Le principali destinazioni e provenienze sono i porti del Litorale austro-illirico, ungarico e dalmato, i porti del regno di Italia, della Turchia, della Grecia, della Granbrettagna.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Hungaria*, proveniente da Costantinopoli, lasciò ierlaltro alle 4 pom. Corfù, dirigendosi a Trieste. Il piroscafo a. u. *Elena Cosulich* capitano L. Cosulich partì ierlaltro da Cuxhaven per Amburgo.

Decesso. Ierlaltro moriva a Vienna nell'età di 81 anni il signor Giuseppe Wollheim, persona molto conosciuta e stimata nei circoli commerciali della città, perchè qui risiedette per lunghi anni. Il defunto coprì a Trieste le cariche di consigliere municipale, di membro della Camera di commercio e del Consiglio d'amministrazione della Banca commerciale triestina. Era un appassionato collezionista e la sua casa era il ritrovo di artisti e di amatori delle arti belle.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dal 21 al 28 corrente, rileviamo che si verificarono 1 caso di scarlattina e 3 di difterite e croup. Nella settimana per difterite e croup si verificarono due casi di morte.

Piccolo incendio. Alle 8.25 di ieri mattina l'appostamento dei vigili al palazzo municipale veniva avvertito dal sig. Ferdinando Cavalieri, che nella casa Monti al N. 1 via del Seminario, III piano, erasi manifestato un incendio nel camino, nel quartiere di certo Giovanni Fabris; accorsi i vigili col luogotenente Caputto, in breve spensero il fuoco, trattandosi di poca fuligine, accesasi nella canna del camino. Danno veruno.

Un capovilla accusato di offesa all'onore. Fino dal 19 luglio 1890 il buon capovilla di Contovello, Simone Prassel, di anni 61, aveva sullo stomaco una grave questione, la quale, discussa dall'uno all'altro consesso pretorile, non era stata sinora risolta. Il sugo di tale questione era questo: Il *delegato giudiziale* Giacomo Ziak e l'agricoltore Giuseppe Gherlans, amanti della morigeratezza e nemici dello scandalo, avevano riferito al capoposto di gendarmeria Nicolich che l'oste Giuseppe Sons di Contovello teneva aperta l'osteria dopo l'ora prescritta.

Pochi giorni dopo avvenuta la salutare riferta, lo Ziak e il Gherlans compresero dalla voce che circolava nella villa che venivano designati col nome poco lusinghiero di *spie*. La facenda non andava loro a fagiuolo, perciò investigarono per scoprire il propalatore di tale onta e scopersero, o credettero di scoprire, che la pietra dello scandalo era precisamente il loro capovilla. Ciò stante essi mossero denuncia per lesione d'onore contro Simone Prassel, forti dell'appoggio di un testimonio auricolare nella persona di Andrea Stoca. Addì 3 agosto, giorno in cui ebbe luogo alla pretura il dibattimento, lo Stoca non potè confermare l'accusa e si limitò a dire di averne inteso la ciancia dalla bocca dell'ostessa Maria Sons, di anni 40, moglie di Giuseppe. In difetto di prove, quella volta il giudice assolse dall'accusa il capovilla.

Lo Ziak ed il Gherlans non si diedero per vinti. Fatte nuove ed accurate indagini a salvaguardia del loro onore rinnovarono l'accusa: „Ora siamo in grado di provare - dissero nella nuova denuncia - mediante l'ostessa Maria Sons e Francesco Gulich detto *Dussa*, che il capovilla Simone Prassel ha leso il nostro onore." E il dibattimento ebbe luogo ieri, dinanzi il giudice del I consesso pretorile dott. Franovich.

Il capovilla porta vesti dello stampo antico; è un bel vecchietto, rubicondo e calmo. La donna ed i due querelanti si arrabbattano accesi in volto. Il teste Francesco Gulich non è comparso.

La donna (al Gherlans). No signor, mi go dito a lui: *Go piaser che fe do servizi*, ma no che el fa la spia.

Gherlans. Alora spieghè cossa che xe i do servizi...

Ziak (alla donna). Vostro fio... cossa ga dito vostro fio?... (battendosi il petto) che noi semo omini sconti.

Giud. Trovo inutile ogni altra questione; se non ci sono prove, l'accusato dovrà venire assolto.

Gherlans. Ma, inutile! mi voio che vadi avanti...

Ziak. E che ela vegni condanada.

Giud. Il capovilla è l'accusato.

Ziak. Ma no, la xe ela.

Giud. Vi ripeto che è lui.

Gherlans. La se sbaglia, la xe ela.

Il giudice si ingegna di persuaderli che sono in errore.

Capovilla. (passeggiando) Voio esser pagado per le giornade che go perso. (Cacciando il naso nella tabacchiera) Mi no go dito spia.

Giud. (ai querelanti) Se credete, farò invece giurare l'ostessa, affinchè confermi ciò che ha deposto, cioè: di non aver inteso dal capovilla ledere il vostro onore.

I querelanti. Alora faremo denunzia...

Gherlans. Sì, faremo denunzia per falsa testimonianza. Come posso ciapar de spia? mi son sta mandà, se no saria andà in contravenzion. La me dighi, sior giudise: se nassi un mazzamento, mi vedo, lei la vedi... e alora come andemo? tuti i podaria far quel che i vol!

Giud. (persuaso dal ragionamento) Non essendoci prove a carico dell'accusato, egli viene assolto dall'accusa... Potete andar a casa.

Capovilla. (gongolante) La ghe fazzi saver che ghe fazzo la petizion, parchè voio esser pagado...

Infine, dopo un vivo battibecco, ad uno ad uno escono dalla sala; il solo Ziak si avvicina al giudice e confidenzialmente gli dice:

— La sa, sior giudise, lui xe capovilla, ma el xe sempre imbriago; la ghe domandi a Contovel, i ghe savarà dir che ogni sera i lo devi portar in tre o quatro de lori a casa...

Teatro Comunale. Questa sera alle 7½ avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera *Simon Boccanegra* di Verdi, uno spartito che racchiude splendide gemme musicali, degne della fama del grande maestro.

Teatro Filodrammatico. Questa sera la dramatica compagnia Antuzzi diretta dal sig. Gentili replicherà ancora la brillantissima comedia: *La famiglia Barilotti* che la compagnia recita con molto brio ed affiatamento.

Teatro Armonia. La compagnia francese Matricou darà due rappresentazioni; alle ore 3 un variato trattenimento, alle 8: *Le grand Mogol.*

Anfiteatro Fenice. Oggi avranno luogo due rappresentazioni, l'una alle 3 e mezzo pom. con il *Guitarrero*, l'altra alle 7 e mezzo con la *Fatinitza.*

— Come abbiamo rilevato giorni or sono, il consiglio comunale di Baden dichiarava il signor Leopoldo Strassmayer scaduto dalla carica del teatro comunale di quella città con conseguente perdita della cauzione di f. 2000.

Il signor Strassmayer avanzò un'istanza a quel consiglio chiedendo la revoca di quel deliberato, ma l'istanza fu respinta con voti 17 contro 11, con la motivazione che un rinvenire sopra un deliberato avrebbe recato detrimento al prestigio della rappresentanza comunale d'un luogo di cura, quale è Baden. Tuttavia, per venire incontro al direttore caduto in disgrazia, gli si offersero la restituzione di metà della cauzione e 700 fiorini della cassa comunale per pagare gli arretrati alla compagnia, a patto però che recitasse fino alla domenica delle palme e non ricorresse ai tribunali contro il deliberato del Consiglio.

Il signor Strossmayer si adattò, dichiarando che gli mancano i mezzi per adire i tribunali.

Insulti apoplettici. Una vecchierella, certa Maria Chien, d'anni 64, abitante in via del Solitario N. 4, venne ieri colpita da apoplessia nella propria abitazione. Rimase paralizzata e perdette l'uso della parola. Venne trasportata agonizzante all'ospitale.

Ieri mattina verso le 7, Giovanni Battistutta, d'anni 58, portinaio addetto all'entrata postica dell'edificio magistratuale, abitante al IV piano dell'edificio stesso, nel mentre si vestiva e stava mettendosi gli stivali, fu colto da un colpo apoplettico e cadde paralizzato riverso, senza proferir parola. E' da notarsi che sua moglie è pure ammalata; ma, fortunatamente chiamati altri vicini, essendochè quel piano è abitato da diversi curseri, accorse gente; lo posero a letto; e andati in cerca di un medico, appena alle 8 fu trovato il dott. Mandich che gli apprestò le necessarie cure. Però l'infelice è tuttora in istato allarmante.

E sempre i sassi - Quando la finiranno? C'informano che ieri due compagnie di ragazzacci disoccupati, l'una trovantesi sulla gradinata in via della Guardia, l'altra accantonata in via del Bosco si scambiavano due gran partite di sassi, con grave pericolo dei passanti. Era una pioggia di sassi alla quale non era possibile di sottrarsi. Infatti una povera donna ne fu colpita alla testa per modo da farle sgorgare il sangue. Di guardie in quei paraggi non ce n'erano. Un signore giunse ad afferrare due di quei monelli impertinenti e somministrò loro una buona dose di busse. La lezione era ben meritata, ma servirà?

— Il rione di San Giacomo non è però il solo affetto da *frombolite* acuta. Iermattina anche sulla strada di Roiano il facchino Antonio Kerpan, abitante al N. 281 di Gretta, venne colpito da un sasso, scagliatogli dal ragazzo quattordicenne Ilario P. abitante al N. 260 di Scorcola, e ne riportò una ferita alla regione parietale destra. Contro il fromboliere venne mossa denuncia all'autorità.

Gli infortuni durante il lavoro. Il facchino Antonio Cernovich di anni 54, abitante in via Belvedere N. 71 mentre lavorava stamane al Porto Nuovo, ebbe il piede destro schiacciato da una botte rotolatagli sopra. Venne medicato all'ambulanza. — Giovanni Svetic d'anni 48, abitante in Gretta N. 51 mentre era occupato nei lavori portuali riportò una forte contusione al piede sinistro essendogli caduto addosso un macigno. Venne medicato dal medico d'ispezione.

Caduto dal carro. Il villico Antonio Ivancich, d'anni 48, da Matteria, se ne veniva a Trieste con un carro di derrate. Pare che su quel veicolo non se ne stesse molto comodamente, perchè al primo sbalzo cadde giù ed ebbe la disgrazia di fratturarsi il braccio sinistro. Venne accolto nel quarto ripartimento dello spedale.

Una pentola d'olio che si rovescia. Il pescatore chioggiotto Eugenio Fabris, d'anni 35, abitante in Montuzza N. 4, avendo la moglie a letto per parto, dovette necessariamente accudire da sole alle facende domestiche. Stamane, dopo aver fritto del pesce, riversò l'olio bollente in una pentola che collocò su di un armadio. Nel far ciò la pentola gli sfuggì di mano e il suo contenuto gli si rovesciò addosso, arrecandogli delle gravi scottature alla faccia, al collo e ad ambe le mani. Venne condotto all'ospitale e fu accolto nel settimo riparto chirurgico per le opportune cure.

Mano schiacciata. Il carradore Stefano Babuda, d'anni 38, abitante a Longera N. 77, conduceva ieri alle 8 e mezzo pom. un carro carico di caffè al Porto nuovo. Essendosi una delle ruote impigliate nel binario della ferrovia, il carradore imprudentemente afferrò la ruota con la mano destra, per rimetterla in carreggiata; in quel mentre il carro si mosse e la mano rimase schiacciata tra il freno e la ruota. Il disgraziato s'ebbe le prime cure alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini.

Male improviso. Ieri alle 5 pom. il merciaio girovago Giovanni Zenatti, di anni 38, da Trieste, mentre passava per la via delle Ombrelle, fu colto da improviso malore. Una guardia accompagnò il sofferente alla sua abitazione, in via dei Sotterranei N. 3.

Furti di vestiti e di biancheria - Ladri arrestati. Venne arrestato ieri il facchino Lucio A., d'anni 58, da Vivaro, per il furto di un cappotto e di un paio di stivali commesso a danno di un suo compagno di stanza. Gli effetti rubati rappresentano un valore di 8 fiorini.

— La domestica Maria B., d'anni 34, da Adelberga, rubò a danno del proprio padrone parecchi effetti di biancheria e venne perciò arrestata.

Carretto abbandonato. La notte passata in via delle Poste fu trovato abbandonato un carretto a mano a due ruote.

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldagne. (44)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

Raoul lo considerò un momento.

Poi, scrutando tutto intorno collo sguardo, scoprì ovunque solitudine e abbandono completo..

Nessuna voce umana, nessuna probabilità di soccorso... Non si sentiva che il sordo rumore dei flutti che andavano ad infrangersi contro gli scogli, e l'ululato sinistro, lamentoso dei gufi disturbati nella loro quiete...

Vinto da un senso di istintiva paura, slanciandosi verso la cancellata volle fuggire.

Andrea Orria gli impedì il passo.

Raoul di Berncy si trovava in potere del suo più mortale nemico!

Il pericolo stesso bastò a ridonargli il sangue freddo necessario.

— Che significa questa scena, signore? — disse, aggrottate le sopracciglia, con accento imperioso.

E siccome l'altro non rispondeva:

— Si tratterebbe forse di un agguato? — soggiunse alzando con alterezza la testa, quasi in atto di sfida.

— Può darsi! — rispose Orris, sempre impassibile come una statua.

Ebbe ancora un istante di terrore..

Fu l'ultimo, però!

Coraggioso e intrepido per carattere, durante l'esistenza avventurosa di quei diciotto mesi, più volte si era trovato esposto a mille ardite imprese, cercate da lui stesso, provando una intima soddisfazione, un legittimo orgoglio e uscirne vincitore.

Benchè quello che gli stava innanzi fosse un pericolo inatteso, impreveduto, tale insomma da destar nell'animo a chiunque i più seri timori, pure era pronto ad affrontarlo, a combatterlo, a difenderlo fino all'ultimo sangue.

Sì, fino all'ultimo sangue, perchè quello che leggeva nelle pupille di Andrea Orris era una minaccia di morte.

Caduta la benda, l'incauta, la sciocca credulità che lo aveva spinto a lasciarsi condurre di notte in quel luogo deserto e selvaggio, appariva chiara, indiscutibile, con tutte le sue conseguenze.

Rapida come lampo, la verità si fece strada in lui.

Maggiorenne, e quindi in diritto di chieder conto della sostanza ereditata dal padre, Orris voleva appropriarsi a qualunque costo quei milioni, a prezzo anche di un delitto.

— E lo scopo di questo agguato! Giacchè cominciaste la confessione, rivelatelo francamente.

— Non lo indovinate? — disse Orris, senza distogliere lo sguardo dal giovane.

— No.

— Perchè volete mentire? Fra di noi non vi fu mai, nè mai vi potrà essere amicizia e simpatia.

— E' verissimo: i nostri caratteri, le nostre idee sono troppo diverse. Non è però una scusa sufficente per attirare un individuo in un tranello simile... per assassinarlo forse, e poter così...

— Proseguite dunque...

— E poter così impadronirsi di una ricchezza che appartiene a lui solo.

— Convengo che indovinate al volo le cose — sogghignò Andrea — Questo infatti era il mio progetto.

— Siete sempre fermo nel proposito?

— Dipende da voi.

— Non capisco.

— Con un gesto rapidissimo il miserabile si tolse dalla tasca un revolver, e puntandolo contro Raoul, prima ancora che questi fosse in tempo a schermirsi:

— Se fate un passo, vi uccido! — gridò con voce vibrante.

— Purchè non tocchi a te di morire! — fece Raoul, slanciandosi sul nemico colla prontezza di una tigre e cercando di atterrarlo.

Ma malgrado la sua forza nervosa, poco comune, più piccolo dell'altro, più assai delicato di forme, non poteva essere in grado di sostenere la lotta.

Orris era di quelli che in un combattimento prevedono tutto, ragione per cui l'attacco, per quanto improvviso, non lo aveva sorpreso.

Mentre il giovane stringeva alla gola Andrea, in modo quasi da soffocarlo, sentì che questi gli appoggiava sulla fronte la canna del revolver, balbettando a stento:

— Lasciami.... lasciami.... se vuoi vivere!...

Con una mano respinse l'arme.

Fu un gesto rapidissimo... ma bastò a Orris per svincolarsi in un attimo, e con un pugno vigoroso nello stomaco costringere Raoul ad arretrare, mettendosi intanto sulla difesa, in caso di un altro tentativo.

Di Bercey non si mosse.

Aveva compreso che questa volta ogni speranza per lui era perduta, e quell'infame non avrebbe esitato un minuto secondo a ucciderlo.

Calmo in apparenza, la fisonomia impassibile e lo sguardo altero, stette aspettando la soluzione di quel drama.

— Siete disposto ad ascoltarmi? — disse Orris, dopo qualche momento di silenzio, il respiro ansante, la parola breve.

— Sì.

— Senza interrompermi?

— Suvvia parlate? — fece con impazienza il giovane — Non perdiamo tempo in inutili frasi!

— Lo desidero anch'io: a questo modo c'intenderemo più presto e mi risparmierete una azione che ho evitata fino adesso. Eccomi dunque all'importante. Se non mi inganno, fra pochi giorni, voi, marchese Raoul di Bernoy, sarete maggiorenne!

— Precisamente.

— Raggiunta questa data, quale decisione contate prendere riguardo agli interessi?

— Domandarvi il resoconto esatto della mia sostanza.

(Continua).

- Il legittimo proprietario potrà insinuarsi presso l'ispettorato delle guardie di p. s. in via della Pesa, dove il carretto venne depositato.

Ciò che si trova per via. Fu depositato all'ispettorato delle guardie di p. s. in via Chiozza, una cassetta di petrolio rinvenuta iermattina in via S. Francesco.

Un finto agente di polizia. Venne arrestato ieri e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria certo Francesco P. d'anni 24, da Gorizia, senza occupazione, assiduo avventore delle carceri, perchè si spacciava per agente di polizia.

Un fiorino d'argento, falso, venne depositato ieri presso l'autorità di polizia dal signor C. M. il quale asserì averlo ricevuto da persona a lui sconosciuta.

Minutaglia. Vennero arrestati: per contravvenzione al precetto di sfratto il giornaliero Filippo L. d'anni 56, da Adelberga; per mancanza di mezzi di sussistenza il lavorante calzolaio Andrea S., di anni 33, da Ottenthal.

Le guardie municipali arrestarono ieri alle 11 ant. in via del Canale, certo Matteo Margon, d'anni 45, giornaliero, da Sesana, per insistente questua.

Cucina popolare. *Pranzo* (ore 11½ ant.): Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con crauti soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Spaghetti al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di patate soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1772.

Lotto. Estrazioni del 28 febraio.

Vienna	16	28	37	77	29
Gras	65	7	49	11	87
Temesvar	68	86	58	89	45
Innsbruck	68	34	48	11	20

Ogni giorno una. Le osservazioni giudiziose della signora Tupinetti!

Ieri le vien portata la notizia che il colonnello Z... è stato promosso al grado di generale.

— E ne è veramente felice — aggiunge colui che ha dato l'annunzio.

— Certo — soggiunge un terzo — è sempre piacevole d'esser nominato generale....

— Sopratutto per un militare — riflette argutamente la signora Tupinetti.

Un drama tra le alpi — Prologo ed epilogo. Scrivono da Longarone 25 febraio:

Tra il monte Casso e la catena dei monti Cavalla, in una aperta valle, esposta al sole, è collocato Erto, a 900 metri sul livello del mare. E' un ammasso di povere case sul pendio del monte Tamor, i cui abitanti, donne la maggior parte, emigrano, come quelle della vicina Claut, dapertutta Europa a vendere i loro prodotti di oggetti da cucina in legno.

Filomena Corona, in sui vent'anni, era nel 1886 una fanciulla dagli occhi sfavillanti, dalle chiome brune, dalle forme procaci. Più di un alpigiano d'Erto le aveva fatto dichiarazioni, ma ella non avea voluto accogliere che quelle del ventenne Giovanni Martinelli.

Ma dopo pochi mesi la Filomena erasi accorta che, appassito il fiore della sua innocenza, era diminuito l'affetto del suo damo. Elano Martinelli e Maria Filippin, genitori del Giovanni, ostacolavano il matrimonio di questo colla giovane Corona, perchè volevano pel loro figlio, un matrimonio d'interesse con altra ragazza.

Ma la Filomena Corona colle sue insistenze, colle sue lagrime, colle sue minacce era un ostacolo al compimento di quei progetti. Un giorno Giovanni Martinelli si presentò a Filomena Corona, le chiese scusa dell'abbandono, le promise nuovo e perenne affetto, e la eccitò ad andare seco lui all'indomani in Cadore per comperare l'anello nuziale.

Tra il monte Tamor e il monte Vajonte havvi un abisso lungo tutta la costa di quei colossi, largo appena quattro metri, profondo 80, abisso che è unito appunto a quest'altezza da un solido ponte.

Al viandante che arrivi ad Erto stanco e trafelato dall'ascesa del Casso, qui da Longarone, o dal lungo canale Cellina da Maniago, nella cui giurisdizione Erto si trova, quegli alpigiani vanno incontro con dei grossi macigni.

Sembra a prima vista vogliano rinnovare il martirio di Santo Stefano, ma invece giunti all'orrendo burrone fanno sentire al forestiero che sta in quel punto perplesso, il cupo rimbombo, simile al tuono, che fanno quelle pietre, battendo di roccia in roccia per cadere al fondo, dove scorre la cascata d'aqua del Vajonte.

Nell'8 novembre 1886 Giovanni Martinelli condusse la Filomena Corona, con la scusa di scendere in Cadore assieme, sul più alto punto di quel ponte, e mentre la misera, vagando nei sogni del prossimo imeneo e vedendo già asciugate le sue lagrime e riparato il suo fallo, camminava sull'orlo della strada, egli le diede una pinta e la precipitò. La povera donna nell'orrendo tragitto si agravò di un feto di otto mesi, e madre e creatura furono alcuni giorni appresso trovati informe massa di sangue e di carne nelle aque del Vajonte!!

Per la testimonianza di Oliva Filippin, il Giovanni Martinelli fu nel 1887 condannato dalla Corte d'Assise di Udine a 20 anni di lavori forzati - e sul cadere del 1890 morì in preda al rimorso nel bagno penale di Ancona.

Elano Martinelli e Maria Filippin, che la voce publica di Erto accusava di aver istigato il figlio a procurare sì orrenda morte alla fidanzata, odiavano a morte i testimoni del processo di Udine, e specie la Oliva Filippin. Elano attentava con minacce alla vita di questa; ma domenica 22 febraio u. s., giunte le cose all'estremo, il figlio della Oliva Filippin, di nome Giuseppe, armatosi di un nodoso bastone, stendeva a terra cadavere Elano Martinelli e lasciava pericolante di vita Maria Filippin, i genitori del forzato di Ancona!

Giuseppe Filippin si andava quindi a costituire ai carabinieri di Maniago, dicendo che *giustizia era fatta!*

Il parere di un ex-capo della polizia inglese su Jack lo sventratore. Telegrafano da Londra al *Matin*:

„Era curioso ed interessante conoscere l'opinione dell'ex-capo della polizia di Londra sul recente delitto di Whitechapel, di cui rimase vittima una donna, delitto che si volle attribuire in sulle prime a Jack lo sventratore. Il parere di questo ex-poliziotto era tanto più interessante in quanto questi deve in gran parte il suo ritiro dall'impiego all'insuccesso dei suoi sforzi per mettere le mani su Jack il terribile. Ecco quanto disse uno dei suoi amici intimi, col quale l'ex-capo della polizia ebbe un colloquio." Che Sadler sia o non l'autore del delitto commesso, poco importa. Ciò che oramai diviene evidente a tutti gli occhi si è che Jack lo sventratore non esiste come personalità unica.

„La giustizia e la polizia stessa lo ammettono, poichè è provato che Sadler era su un bastimento all'epoca dei delitti anteriori, e che malgrado ciò gli si attribuisce l'ultimo. L'ex-capo della polizia londinese non ha mai cessato di sostenere questa tesi, e di far in questo senso le sue investigazioni.

„Non glielo si è mai perdonato. I suoi stessi collaboratori intralciavano la sua opera. Jack era divenuto un eroe popolare che doveva far crescere il prestigio della rassa anglo-sassone.

„Si arguisce, è vero, da tre circostanze capitali che i delitti si debbano ad una sola mano. Tutti gli assassini erano commessi nello stesso quartiere le vittime appartenevano alla stessa classe sociale, ed il modo di uccidere era lo stesso. Ma per chi ha studiato la storia del delitto queste conclusioni sono lungi dal concludere qualche cosa.

„Non vi è criminalista, non vi è guardia di polizia un po' intelligente la quale non sappia che un nuovo delitto fa fatalmente scuola, e che più esso è straordinario e feroce, più trova imitatori.

„Gli esempi sono numerosi in tutti i paesi. In Svezia durante un periodo di dodici anni si uccideva rompendo la colonna vertebrale con una massa; in Italia per quindici anni si uccideva tagliando la carotide con un piccolo coltello di forma speciale: in Francia è Billoir che ha scoperto un nuovo genere di assassinio, imitato da Eyraud, e forse da altri ancora nell'avvenire.

„Il modo dunque di uccidere nulla prova. Altrettanto si può dire del fatto che le vittime appartengono alla stessa classe sociale, cioè a quella delle prostitute. Questa classe è stata sempre la più provata dal delitto.

„Questo non accade solo a Londra, ma in tutte le grandi agglomerazioni. A Parigi molte donne libere furono uccise, senza che mai si potesse sapere chi fossero i loro assassini. E' vero che ciò accadeva in differenti siti della città. Ma in questo Londra si differenzia dalle altre città: la bassa prostituzione ha la sua sede a Witechapel; è qui che certi omicidi debbono cercare le loro vittime, tanto più che la Polizia non si cura guari se un grido più acuto che un altro vien a turbare il silenzio della notte.

„Tutte queste ragioni provano che le presunzioni, secondo le quali questi delitti sarebbero stati commessi da un solo, non sono convincenti.

„Ma vi è una ragione di buon senso che fa conchiudere diversamente. Non è ammissibile che un medesimo assassino abbia potuto commettere nello stesso quartiere, in una zona relativamente ristretta tanti delitti, ed abbia potuto continuare a vivere nelle vicinanze del luogo ove commise i delitti, frequentare qualche persona, senza che un gesto, una parola, una qualche cosa l'abbiano tradito.

„Un uomo può commettere molti delitti senza essere scoperto immediatamente, ma a condizione che non siano commessi in uno spazio relativamente ristretto come Witechapel, e che non sollevino una emozione così generale.

„Ecco quali sono le idee dell'ex-capo di polizia, su questi orribili fatti sino dal primo giorno in cui accaddero.

„Gli avvenimenti sono in via di confermare tutte le sue previsioni. Ogni delitto è commesso da un assassino speciale, che non sarà mai scoperto se si continua a confondere una personalità fittizia, che ha molto del romanzesco."

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 7½ — Disp. N. 33) »Simon Boccanegra.»

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Antuzzi-Gentili.(Ore 7 1/2 «La famiglia Barilotti.»

TEATRO ARMONIA. Compagnia d'operette francesi Matrisou. (Ore 8) spettacolo variato (8) «Gran Mogol»,

ANFITEATRO FENICE. Compagnia tedesca Strassmayer (Ore 8 1/2) «Guitarrero» (ore 7 1/2) «Fatinitza.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 28 Febbraio. Barlino debole, Credit 172.60. Dopo Borsa 172, Rubli 237.25, Vienna serale anche debole, specialmente per Rendite, Metalliche 91.17. Ungherese 100.50 e 104, Cambi invariati 56.68, Turchi 36.60. Da Parigi chiusa cattiva, Francese 94.9[illegible] Italiana 94.30 (dopo aver fatto 94.10) Banche 620, Spagnuolo 78.25. Qui 93 1/8—3/8.

Listino. — Napoleoni 9.15— a 9.16— Zecchini 5.41 a 5.43. Lire sterline 11.47 a 11.49, Londra 115.20 a 115.50 Francia 45.50 a 45.70. Italia 45.15 a 45.30 Banconote italiane 45.20 a 45.30. Banconote germaniche 56.50 a 56.60, Rend. austr. in carta 91.40 a 91.60. Rendita ungh. in oro 4% 104.75 a 105.—. detta in carta 5% 100.50 a 100.70 Credit 304.50 a 305.50 Rendita ital. 93 [illegible] a 93 [illegible] Lotti turchi 36.50 a 37.— Serbi 3½ 38.— a 38.50 Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce rossa italiana 13.35 a 13.75.

CAFFÈ. *Amburgo 28.* Santos good average per Febraio —.—, Marzo 83.50, Maggio 83.— Sost.

Amburgo 28. Rio ord. loco 74—79, reale 81—83, buono 84—87.

Havre 28. (Chiusa) Santos good average, per Marzo per 50 chilò a fr. 104.50, Luglio a fr. 100.75.

Nuova York 28. (Apertura.) Rio per consegne future 10 in aumento. Sost.o.

CEREALI. *Londra 27.* (diretto) Prezzi invariati. Mercato fermo.

COTONI. *Liverpool 28.* Importazione 18615, Vendita 5000, Tenders in Docheta 200 Balle. Mercato fiacco. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. Per Febraio 4 51/64, Febraio-Marzo 4 [illegible]/64, Marzo-Aprile 4 [illegible]/64, Aprile-Maggio 4 56/64, Maggio-Giugno 5 [illegible]/64, Giugno-Luglio 5 [illegible]/64, Luglio-Agosto 5 [illegible]/64, Agosto —— Agosto-Settembre 5 [illegible]/64, Settembre 5 [illegible]/64 Settembre-Ottobre —.—

FARINA. *Parigi 28.* 12 Marche mese corrente 60.10, per Marzo 60.40, calma, 4 mesi da Marzo 60.90, 4 m. da maggio 61.50. (Tempo bello.

OLIO. *Parigi 28.* Ravizzone mese corr. 69.50. per Marzo 69.—, sost.o, per 4 mesi da Marzo 69.50, per 4 mesi da Maggio 70.25.

Napoli 28. Gallipoli contanti 83.23, Marzo 83.23, Maggio 83.67, Agosto 84.09, cons. future 82.66. Gioia contanti 83.28, Marzo 83.28, Maggio 83.28 Agosto 83.14, cons. future 79.47.

PETROLIO. *Brema 28.* Loco 6.50. Calmo.

SPIRITO. *Berlino 27.* Loco 49.60, per Febraio 49.80, per Aprile-Maggio 49.80.

Parigi 27. Mese c. 39.25, per Marzo 39.25 fiacco 4 mesi da Maggio 40.75, 4 ultimi mesi 39.50

ZUCCHERO. *Parigi 27.* Greggio da 88° disp 35.50 fiacco, Bianco per mese c. 38.—, per Marzo 38.25 baisse, 4 mesi da Marzo 38.50, 4 mesi da Maggio 39.—, Raffinato 108.—

Londra 27. Java à sc. 16 7/8 fermo. Rape gr. à sc. 13 7/8 fermo.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rosso

I desolati sottoscritti, profondamente addolorati, annunciano agli amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo zio, il signor

GIUSEPPE WOLLHEIM

avvenuto il 27 Febbraio alle ore 2¼ ant., dopo lunga e penosa malattia, nell'età d'anni 81.

Il convoglio funebre partirà dalla casa N. 2 I. Elisabethstrasse, Domenica 1 Marzo alle ore 10 antim. direttamente verso il Cimitero centrale.

Vienna, 28 Febbraio 1891.

I Nipoti e le Nipoti.

In luogo di partecipazione diretta.

La Famiglia Delfino profondamente commossa dall'unanime attestato di stima e d'affetto datole nella dolorosa circostanza della morte del suo amatissimo

CAPO

esprime publicamente a tutti i gentili che parteciparono ai funerali e che prima e dopo il luttuoso avvenimento presero sì viva parte al suo dolore, i sensi della più viva e sentita riconoscenza.

Trieste 28 febbraio 1891.

SABBATO IANNI

Sensale patentato in cambi,

spirò questa mane dopo breve malattia.

L' inconsolabile consorte **Anna** nata **Treves** in unione alla figlia **Elena** maritata **Paoli**, all'assente figlio **Carlo** ed al genero **Giuseppe Paoli**, partecipano ai parenti, amici e conoscenti la dolorosa perdita.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

Trieste, 28 Febbraio 1891.

Cercasi brava maestra di zittera. Rivolgersi via Pozzo del Mare N. 1, III piano, porta 14. (?19)

Ricercasi banchi e ordigni da falegname. Indirizzo al «Piccolo» (680)

Ricercasi prontamente quartiere di due camere e cucina. Indirizzo al «Piccolo». (685)

Cercasi prontamente tettoia o magazzino per uso squagliatoio sego. Offerte al «Piccolo» sotto »Sego«. (733)

Casa di commercio ricerca un praticante con paga, che abbia bella calligrafia, conosca le lingue italiana e tedesca e abbia già qualche pratica di scrittoio. Offerte con referenze sub «Casa di commercio» all'amministrazione del giornale.

Praticante ricercasi per primaria ditta commerciale. Offerte al «Piccolo sotto P. 44 (724)

Giovane ed suo conoscendo perfettamente francese, inglese, contabilità stenografia cerca occupazione qualunque. Offerte «E B» «Piccolo» (726)

Francese perfettamente insegnato fior. 3 mensili. Posta restante «Sanrival.» (704)

Professore di canto, armonia e pianoforte impartisce lezioni, prezzo modesto. Indirizzo al «Piccolo» (698)

Ragazza cerca posto in qualche appalto Indirizzo al «Piccolo» (669)

Studente impartisce lezioni a domicilio, modico prezzo. Via San Francesco 6, II. destra. (731)

Viaggiatore pratico Dalmazia offresi verso provigione articoli diversi. Scrivere G. F. T. «Piccolo» 749

Affittasi stanza ammobiliata, Acquedotto 41 II piano. (741)

D'affittare prontamente in via Acquedotto N. 29, p. 2, porta N. 7 due bellissime stanze grandi parchettate, con o senza mobili, vista sulla strada. Visibili dalle 12 alle 2 pom. 750

D'affittare stanza vuota uso studio o scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» 738

Affittasi stanza ammobiliata, quieta, parchetti. Indirizzo al «Piccolo» 678

Affittasi camera ammobiliata Acquedotto 29, pianoterra (607)

D'affittare bellissima stanza ammobiliata nei pressi Ponte rosso. Indirizzo al «Piccolo» (707)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota, Corso N. 4, p. IV

D'affittare una camera vuota via Muda N. 4. I piano (692)

Affittasi presso distinta signora camera ammobiliata parchettata. Chiozza 28, I (718)

Stanza ammobiliata, eventualmente costo, per 1-2 persone, fiorini 25. Indirizzo «Piccolo» (746)

Quartiere bellissimo di 4 stanze, camerino e cucina affittasi per agosto nei pressi della Stazione. Indirizzo al «Piccolo» (730)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Fonderia 1, II. (736)

Stanza bene ammobigliata parchetti affittasi presso distinta famiglia. Via Fonderia 6, II P. (16)

Magazzino d'affittare prontamente. Androna Macello vecchio. Indirizzo al «Piccolo» (684)

Vendesi prontamente negozio bene avviato, smercio pane, dolci, birra. Indirizzo «Piccolo» (721)

Vendesi causa partenza negozietto paste bene avviato, piccolo importo. Indirizzo «Piccolo»

Si vende a motivo di partenza uno stabile in centrica posizione, netto di ipoteche per fiorini 6000, rendita fior. 566, imposte appar. fassione fior. 125.57. Dirigere offerte per ulteriori schiarimenti «B. C.» al «Piccolo». Esclusi mediatori. (672)

Da vendere un pianoforte in buono stato. Indirizzo al «Piccolo». (673)

Da vendere liquoreria bene avviata. Via della Guardia N. 2. (717)

Organino «Mignon», migliore invenzione, voce dolce, melodiosa, forte, suona qualunque pezzo completo, vendesi via Canova 4, porta 5. (720)

Una pianola macchina in buon stato vendesi. Rivolgersi Guttmann, via Media. (690)

Villa a Sessana da vendere. Indirizzo Polley, via Commerciale 10 (773)

Pianoforte francese o tedesco si può prendere pagando fior. 4 mensili. Indirizzo «Piccolo» (728)

Cucina alla ungherese, stanza per due signori. Indirizzo «Piccolo» 718

Smarrito chiave inglese. Mancia portandola in via Cereria 4 II piano. 727

Smarrito via Ghega, Cecilia, Belvedere, Borsa velluto marcata A. G. contenente lavori, forbici ecc. Mancia portandola al «Piccolo» (742)

Orologio smarrito giovedì via S. Martiri. Trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà mancia 747

Numero 15. Pregovi scrivermi accordandomi appuntamento. Vincenzo 745

Nozze Pregovi, non mancherete al convegno domani verso! Addio Stella 744

Sala Tersicore Chiozza 5, dalle 4 alle 7 1/2 lezione riunita danza. (734)

Sala Torrente 15. Lezione danza ore 4. (581)

Club «Fantasia» avvisa ai signori soci ed invitati che questa sera avrà luogo la festa da Ballo nelle Sale di Ridotto del Politeama Rossetti. (723)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (725)

Cimentazione Bianche, pesi. Via Fontanone 11. Recapito via Vitelli 2

Lo Stornello è uscito. Appalti. (751)

Stiratura lucido, prezzo mite. Via Artisti N. 7, interno.

Grande Stralcio negozio utensili da cucina. S. Antonio N. 5. (729)

50,000 fiorini; giovedì Promesse Boden 1.35; vende Daniele Levi, piazza Borsa (737)

Il Corso Ritratto bambino scheletro. 10 caricature, 10 articoli umoristici.(740)

„Barbablù" uscito oggi. Vendesi dai librai e Agenzia Gazzette (732)

Apparecchi fotografici. Deposito generale a Trieste, Piazza Borsa 5, II. 596)

Verderber & C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (279)

Paraventi, parasture novità e buon gusto Bertin, Caterina. (280)

Piccapietra Deposito per lo smercio all'ingrosso ed al minuto a soldi 25 il mastello trovasi nel Deposito terraglie Piazza Ponte rosso N. 5, ingresso via Canale. Acquirenti di maggiori quantitativi possono rivolgersi direttamente dal proprietario Giovanni Milic in Slivna presso Nabresina (211)

Mobili Deposito via Madonna del Mare 15 di Giovanni Langemantel, elegantissima stanza letto matrimoniale stile antico, ricca d'intagli, marmi, specchi fiorini 150, altra finissima stanza matrimoniale con colonne, Chiffonier tre porte a sei cassettini fiorini 195. Stanze pranzo delle più moderne, cioè grande credenza, Tremò, armadietto, grande specchio, Tavola con crocera massiccia, 6 sedie alto gotiche f. 137, altre di più o meno prezzo. Grande assortimento lettiere da f. 10 in più, alte moderne massicce 20, Schiffonié 17.50, Armadi 14.50, Schiffonié due porte ultimo modello 28, a tre porte 55, una porta con specchio 35 in più. Armadietti sei cassettini 22. Librerie piccole, grandi mezzane. Scrittorietti da signora, noce americana oppure nero ebano 16. Tavolo pranzo moderne 16, massicce crocera 20, assortimento in letti per adulti e bambini e lavamani in ferro prima qualità, Specchi d'ogni grandezza, toilettes semplici con marmi. Lavamani marmo 18, due posti 32. Credenze moderne 39, con armadietto, molto eleganti, 45, Materazzi lana finissima, pure in crena animale e vegetale. Porta abiti, parete con specchio per andito. Colonne nero ebano f. 6. Sedie dieci qualità. Suste ogni grandezza 5.50, fine 8.50, finissime 10 e 13, Divanetti garantito lavoro, bellissime stoffe novità 1°, ottomane 17, Divani letto 22, Fornimenti a poltroncine grandissima scelta, Tavoli lavoro 6.50, finissimi noce americana 9. Quadri Olio e oleogr fis. Qualunque mobile viene eseguito dietro ordinazione. Tutti i mobili vengono garantiti in iscritto per dieci anni. (735)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tintura greca Farmacia Rovis. 695

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis, 695

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30 Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (568)

Birraria „Al Ponte della Fabbra"
OGNI SERA
GRANDE CONCERTO DI CANTO E MUSICA
Tutti i giorni feriali ingresso libero.

INVITO
tutti gli sposi di qui e di fuori visitare i miei grandiosi **Magazzini Mobiglie, via Farneto N. 10,** ove troveranno scelta unica **stanze da letto, da pranzo,** e **quantità altre mobiglie** a prezzi ridottissimi, da non temere concorrenza. Spedizioni franche da dazio.
Devotissimo
B. RUZZIER

ANFITEATRO FENICE
Ore 8½
GUITARRERO
Ore 7½
FATINITZA

Panorama internazionale
Via S. Nicolò prima via S. Giovanni
L'Esposizione di **Salisburgo, Ischl, Gmunden, Hallstadt,** ecc. si può vedere soltanto ancor oggi.
Da domani in poi: **Il BELGIO: Bruxelles, Anversa, Ostenda,** ecc. ecc.

Linea celere O. F. Gollcher & Sons
MALTA
Il Vapore inglese A. I. al Lloyd
„L'ISLE ADAM"
Capitano GIUS. INGUANEZ
arriverà per il 3 Marzo a. c. e caricherà direttamente per
Malta, Tunisi e Tripoli
assumendo pure merci con polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabez, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri (Marocco)** e tutti gli altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di Merci, Gruppi e Passeggeri rivolgersi da
Ugo Ciescovich
Trieste 28 Febraio 1891. Sensale Marittimo

Deposito Generale per Trieste, l'Istria e Dalmazia
Macchine Singer A perfezionate
NUOVO MODELLO
Macchine di qualsiasi altro sistema
per famiglia, sarti e calzolai.
Garanzia per cinque anni
Prezzi di fabbrica.
Per la Provincia franco di dazio.
M. Lustig & figlio - Trieste
Via S. Giovanni 5.

5 Marzo Promesse Nuovo Boden a fior. 1.50. Vincita f. 50.000 Vendibili presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Il Lavoratorio d'orefice e gioielliere
di
GIOVANNI RISEGARI
Piazza Cavana N. 1
Vis-à-vis la nuova Farmacia Serravallo
tiene un assortimento d'oggetti d'**oro, argento e gioie.** come pure **orologi d'oro e argento** ai seguenti prezzi:
ANELLI d'oro fantasia . . . da f. 1.— in poi
detti con diamante . . . » » 5.— » »
BUCCOLE con diamante . . » » 5.— » »
CATENE d'argento . . . . . » » 1.25 » »
OROLOGI » . . . . . . » » 7.40 » »
ed altri oggetti di valore.
Si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi vantaggiosissimi.

L'ESSENZA STOMATICA PICCOLI

preparata dal farmacista **PICCOLI in LUBIANA** è un'efficace e mite rimedio stomatico, purgativo, antiemorroidale, vermifugo, che regola le funzioni degli organi digestivi. Viene spedita dal suo fabricatore verso rivalsa dell'importo in scatole da 12 e più fiaschette. Una scatola di 12 fiaschette costa f. **1.36** una di 55 forma un pacco postale di 5 Kg. e costa f. **5.26**. Il nolo a carico del Committente. A **15 soldi** la fiaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Istria e Litorale.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL,** farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome B. SARAVAL

Polvere di riso
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella
Farmacia Serravallo
PIAZZA CAVANA.

AVVISO.
Il sottoscritto annuncia a questo P.T. Publico che ieri seguì la riapertura dell'OSTERIA
„All'antico Sandrinelli"
(Via Piccardi)
fornita di VINO D'ISTRIA eccellente e d'una cucina squisita.
Sperando d'essere onorato da un numeroso concorso si segna
Devotissimo
GIUSEPPE BERGER
Conduttore.

Oreficeria Triestina
con proprio lavoratorio
VIA MALCALTON
Tiene un grande assortimento d'oggetti preziosi, ai seguenti prezzi:
ANELLI oro fantasia . . . . da f. 1.50 in poi
ANELLI oro con diamante . . » » 6.— »
BUCCOLE oro con diamante . . » » 6.— »
CATENE argento per orologio . » » 1.40 »
FERMAGLI argento novità . . » » 1.— »
Assume inoltre qualsiasi lavoro garantendo la più solida, accurata e pronta esecuzione.
Via Malcanton.

Vino Trentino
delle possessioni di *Francesco Videsott* di Trento.
Valle d'oro a soldi **36** al litro
Negrara » » **40** » »
franco di dazio a domicilio, non meno di 28 litri, ambedue le qualità e **vino genuino garantito.**
GIOVANNI SPANGHERO
Corso N. 19.

Malattie segrete
40 anni di successo
ELETTUARIO
antiblennoragico
Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella
FARMACIA A. KELLER,
succ. Rendolini, Riborgo 13.
Il più antico e pregiato antigenorroico
Guarigione completa e senza conseguenze

FONDO RALLI
vis-à-vis il Giardino publico

GRANDE
Museo Anatomico
E. TRABER
Curiosità di 1.o rango!
Novità!
Prof. Dott. Roberto Kook.
Aperto dalle 9 di mattina alle 9 di sera. Al venerdì esclusivamente per le sig.re.
Entrata soldi 20, Militari e ragazzi soldi 10

SAPONE LIQUIDO ALLA GLICERINA.
Questo Sapone rende la pelle morbida e vellutata, ne fa sparire le lentiggini, agisce come antisettico, ed usandolo giornalmente, come qualunque altro sapone preserva l'individuo dalle **screpolature, bitorzoli, rossori alla cute e specialmente dai geloni.**
Trovasi esclusivamente nella farmacia
A. KELLER, succ. Rendolini
Via Riborgo N. 13.

Appello!! A tutti i lettori!!
Io sono incaricato di smerciare verso il solo compenso del dazio, delle spese e ripulitura, in una parola ad ogni costo, 4000 elegantissimi
Orologi-remontoir Washington
giacenti alla Dogana, che vanno oltremodo bene, regalati al secondo, e muniti di garanzia in iscritto. Verso rivalsa di **7 fiorini** riceve ognuno questo stupendo orologio remontoir.
1. **con vetro di cristallo**
2. **lancetta dei secondi e corona.**
3. **apparecchio meccanico nelle lancette**
4. come anche **una finissima catena d'oro artificiale**
5. **Un anello con brillante (imitazione)**
6. **Un paio bottoni per polsi**
7. Uno stupendo **bocchino** di vera schiuma e ambra.
8. Uno stupendo **microscopio** che ingrandisce 500 volte.
Chi vuol comperare un orologio remontoir a buon prezzo e nello stesso tempo solido, ordini al più presto. Indirizzo: **AGENZIA D'OROLOGI SVIZZERI**
Daniele Kleckner, Vienna

ALLA CITTÀ DI TRIESTE
2 e 4 CORSO — 2 e 4 CORSO
Grandi Magazzini di Novità
TRIESTE
Per fine di stagione
GRANDI RIBASSI
nei seguenti articoli:
MANTELLI, GIACCHETTE, PELLICCE,
Tricots, Vestiti da bambini,
Fichus, Boas, Manicotti, Colliers
(IN PIUME E PELLICCIA)
Guanti d'inverno - Calze di lana
CAPPELLI DA SIGNORA
Stoffe di lana, Flanelle
Vestaglie, Sottane, Matinée, Fiori
TAPPETI A METRO
OCCASIONE ECCEZIONALE